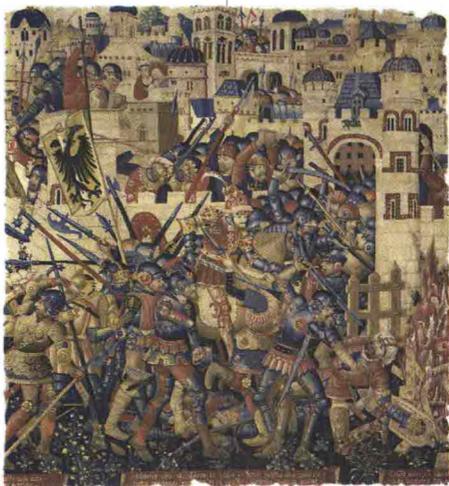


AGENDA DEL MESE a cura di Stefano Mammini

Mostre

FIRENZE PERCORSI DI MERAVIGLIA. OPERE RESTAURATE DEL BARGELLO

◊ Museo Nazionale
del Bargello
FINO AL 18 AGOSTO



Protagonista della mostra è il monumentale arazzo quattrocentesco raffigurante l'Assalto finale a Gerusalemme, tornato a splendere dopo il restauro. Databile intorno al 1480, l'arazzo, prodotto dalla manifattura di Tournai, giunse al Bargello nel 1888, in seguito alla donazione della Collezione Louis Carrand. Imponente per dimensioni (4,32 x 4,02 m) e spettacolare per la vivacità narrativa e cromatica, fu realizzato su un cartone attribuito al Maestro di Coetivy, miniatore noto anche come pittore e disegnatore di vetrate. L'opera è esposta insieme a quattro valve di specchio in avorio trecentesche, di arte francese, e a oreficerie

e smalti, di grande varietà e di grande pregio artistico, sempre appartenenti alla raccolta di arti applicate del Bargello, restaurate negli ultimi due anni. Una seconda sala è invece dedicata al grande altorilievo in

terracotta policroma raffigurante la Madonna in trono col Bambino e angeli, risalente al 1420, realizzato da Dello Delli.
INFO TEL. 055 2388606;
E-MAIL: MUSEOBARGELLO@
POLOMUSEALE.FIRENZE.IT;
WWW.POLOMUSEALE.FIRENZE.IT

FIRENZE LA PRIMAVERA DEL RINASCIMENTO. LA SCULTURA E LE ARTI A FIRENZE 1400-1460

◊ Palazzo Strozzi
FINO AL 18 AGOSTO

In undici sezioni, la mostra documenta la genesi del Rinascimento nel capoluogo toscano, soprattutto attraverso la scultura. Partendo dalla riscoperta dell'antico nella «rinascita» che, a cavallo tra Duecento e Trecento, ebbe come

protagonisti Nicola Pisano e Arnolfo di Cambio, si passa all'assimilazione della ricchezza espressiva del Gotico, di derivazione francese, per giungere, infine, all'alba del Rinascimento; il tema è esplicitato nella prima parte del percorso dove troviamo le due formelle «di prova» con il *Sacrificio di Isacco* di Lorenzo Ghiberti e Filippo Brunelleschi eseguite per il concorso indetto nel 1401 per la seconda porta del Battistero fiorentino e il modello della Cupola brunelleschiana. È nei luoghi di solidarietà e di preghiera come chiese, confraternite e ospedali che si concentra la committenza artistica più prestigiosa, creando un connubio perfetto tra Bellezza e Carità. Attorno al simbolo della città, il modello ligneo della cupola di S. Maria del Fiore del Brunelleschi, il percorso espositivo presenta tipologie scultoree determinanti anche per l'evoluzione delle altre arti figurative, a diretto confronto con i classici.

INFO TEL. 055 2645155;
WWW.PALAZZOSTROZZI.ORG

NEW YORK LA RICERCA DELL'UNICORNO

◊ The Metropolitan Museum
of Art, The Cloisters
FINO AL 18 AGOSTO

The Cloisters, la sezione del Metropolitan Museum of Art di New



York dedicata all'arte e all'architettura dell'Europa medievale, compie 75 anni e, per festeggiare la ricorrenza, propone una mostra sul tema dell'unicorno. L'esposizione riunisce una quarantina di opere, selezionate fra quelle della collezione permanente del Met e ottenute in prestito da istituzioni pubbliche e private. Si tratta di autentici capolavori, tra i quali possiamo ricordare il magnifico ciclo degli arazzi dell'Unicorno, una serie di sette tessuti, realizzati forse a Bruxelles (o Liegi), tra il 1495 e il 1505 e considerati come una delle più alte espressioni dell'arte tardo-medievale, un prezioso bestiario scritto e miniato in Inghilterra prima del 1187, e un desco da parto - un tondo dipinto su entrambi i lati che veniva offerto come dono cerimoniale alle donne delle famiglie più abbienti che avevano appena partorito - di produzione fiorentina,

sul quale compare una coppia di unicorni che tirano una carrozza dorata, simbolo di castità.

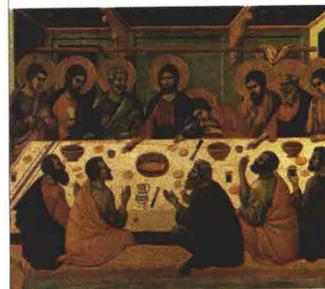
INFO WWW.METMUSEUM.ORG

SIENA

RESURREXI. DALLA PASSIONE ALLA RESURREZIONE

◊ Cripta e Museo dell'Opera
FINO AL 31 AGOSTO

L'itinerario si sviluppa principalmente in due sedi: nella Cripta, un ambiente interamente affrescato, e nel Museo dell'Opera istituito nel 1860 per conservare i



capolavori provenienti dalla cattedrale. Il ciclo figurativo che si dispiega lungo le pareti della Cripta annovera episodi del Vecchio e del Nuovo Testamento. Nelle suggestive sale attigue all'ambiente affrescato, dove si

ammirano parte delle antiche strutture della basilica, riconducibili al periodo che va dal XII al XIV secolo, sono esposti alcuni codici miniati provenienti dalla cattedrale e appartenenti alla liturgia pasquale. Uscendo dalla Cripta, e attraversando l'antico portale gotico del Duomo Nuovo, si giunge al Museo dell'Opera, dove, al primo piano di una sala climatizzata, è possibile ammirare le *Storie della Passione* dipinte da Duccio di Buoninsegna sul retro della grande pala d'altare con la *Maestà* realizzata per il Duomo di Siena tra il 1308 e il 1311.

INFO TEL. 0577 286300;
E-MAIL: OPASIANA@OPERALABORATORI.COM;
WWW.OPERADUOMO.SIENA.IT

CHIETI

ILLUMINARE L'ABRUZZO. CODICI MINIATI TRA MEDIOEVO E RINASCIMENTO

◇ Museo Palazzo de' Mayo
FINO AL 31 AGOSTO

La miniatura è una delle espressioni artistiche che hanno maggiormente caratterizzato l'Età di Mezzo, tanto da esserne diventata, oggi, una delle icone. La mostra allestita a Chieti non si limita però a esaltare ancora una volta solo il valore estetico di queste raffigurazioni, ma documenta una realtà ben circoscritta, cioè quella della produzione libraria miniata affermata in Abruzzo tra l'XI e il XIV secolo, e,

soprattutto, presenta materiali spesso inediti, nonché, in un caso, miniature recuperate sul mercato antiquario - al quale erano approdate in seguito al trafugamento - e salvate dalla dispersione. Grazie ai prestiti concessi da istituzioni pubbliche, ecclesiastiche e private italiane e straniere, è stato possibile riunire una settantina di opere che dunque documentano la vivacità della



produzione abruzzese, che ebbe tra i suoi centri di produzione principali lo *scriptorium* della cattedrale di S. Giustino a Chieti, oppure quelli di S. Liberatore alla Maiella, S. Clemente a Casauria e S. Maria della Vittoria presso Scurcola Marsicana.

INFO TEL. 0871 359801;
E-MAIL: INFO@FONDAZIONECARICHIETI.IT;
WWW.FONDAZIONECARICHIETI.IT

MONTEPULCIANO IL BOCCACCIO INCISO. LA VITA E LE OPERE. GLI EX LIBRIS DI 73 ARTISTI ILLUSTRANO E NARRANO

◇ Museo Civico e Pinacoteca Crociani
FINO ALL'8 SETTEMBRE

La Società Bibliografica

Toscana, si è inserita nel complesso delle manifestazioni organizzate nel presente anno per il VII centenario della nascita di Giovanni Boccaccio, allestendo una mostra itinerante di *ex libris*, aventi come soggetto il Boccaccio e le sue opere, commissionati per l'occasione ad alcuni artisti. In questo modo, la SBT ha voluto non limitarsi a riflettere, come accaduto in precedenti occasioni sulle fortune editoriali delle opere dell'autore festeggiato, con un'esposizione «effimera», ma compiere un'operazione che generasse una produzione artistica la cui durata nel tempo andrà ben oltre il periodo espositivo, in quanto gli *ex libris* resteranno nelle collezioni dei soci della SBT che li hanno commissionati. Dopo la tappa di Montepulciano, l'esposizione approderà a Certaldo, città natale di Boccaccio, dal 14 settembre al 12 ottobre.

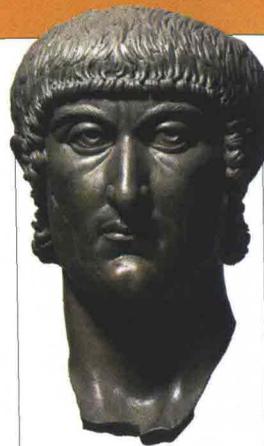
INFO TEL. 0578 717300

ROMA

COSTANTINO 313 D.C.

◇ Colosseo
FINO AL 15 SETTEMBRE

Dopo essere stata presentata a Milano, giunge a Roma la grande rassegna che celebra l'anniversario dell'emanazione, nel 313 d.C., dell'Editto di Milano da parte dell'imperatore romano d'Occidente Costantino e del suo omologo d'Oriente, Licinio. Con



esso il cristianesimo, dopo secoli di persecuzioni, veniva dichiarato lecito e si inaugurava così un periodo di tolleranza religiosa e di grande innovazione politica e culturale.

INFO TEL. 06 39967700;
WWW.PIERRECI.IT

FIRENZE

IL SOGNO NEL RINASCIMENTO

◇ Galleria Palatina, Palazzo Pitti
FINO AL 15 SETTEMBRE

L'esposizione permette di addentrarsi per la prima volta in un argomento coinvolgente e affascinante, cercando di metterne in luce la ricchezza e varietà. Il tema del sogno assume infatti un rilievo particolare nella mitologia antica e nella cultura del Rinascimento, come dimostra il suo diffondersi nelle arti figurative e in particolare modo in opere di soggetto religioso o legate alla riscoperta dei miti antichi. Varie sezioni articolano la mostra, a partire da quelle che definiscono e precisano il contesto in cui il sogno si manifesta, cioè la notte e il sonno. Tra le altre tappe successive del

percorso, spicca *La vita è sogno*, che trae origine dall'eccezionale fortuna iconografica di un disegno di Michelangelo, *Il Sogno* o la *Vanità dei desideri umani*, come dimostra il gran numero di riprese e copie che ne sono state eseguite, fra le quali quelle di Giulio Clovio, Francesco del Brina, Battista Franco. La mostra si conclude con un richiamo all'Aurora considerata nel Rinascimento come lo spazio-tempo dei sogni veri (rappresentata da un dipinto di Battista Dossi) per aprirsi, infine, al Risveglio (con il *Risveglio di Venere* di Dosso Dossi) come espressione della ciclicità paradigmatica e complementare del tempo.

INFO TEL. 055 294883;
WWW.UNANNOADARTE.IT

FANO

GUIDO RENI, LA CONSEGNA DELLE CHIAVI. UN CAPOLAVORO RITORNA

◇ Pinacoteca San Domenico
FINO AL 29 SETTEMBRE

Le stanze della Pinacoteca accolgono la *Consegna delle Chiavi*, tela dipinta da Guido Reni per l'altare



AGENDA DEL MESE

maggior della chiesa fanese di S. Pietro in Valle, confiscata in epoca napoleonica, e oggi al Musée du Louvre di Parigi. L'opera è accompagnata da altri due prestigiosi capolavori del pittore bolognese, due *Annunciazioni*, una realizzata per la chiesa di S. Pietro in Valle e oggi nella Pinacoteca Civica del Palazzo Malatestiano, e l'altra proveniente da Ascoli Piceno. Guido Reni (1575-1642) rappresenta uno degli esponenti di spicco del barocco italiano, e la mostra, oltre a costituire un'occasione imperdibile per ammirare uno dei suoi maggiori capolavori, recuperato, seppur temporaneamente, dopo quasi tre secoli di assenza dal territorio italiano, costituisce altresì una testimonianza del mecenatismo culturale del patriziato marchigiano nel corso del diciassettesimo secolo, nel momento in cui diversi aristocratici iniziano a mostrare interesse nei confronti della produzione artistica dei maggiori esponenti della scuola emiliano-bolognese, quali Ludovico Carracci, Domenichino, Guercino, Tiarini, Geminiani, Simone Cantarini e Guerrieri. Per tutta la durata della mostra è stato predisposto un itinerario guidato alla scoperta delle opere del Seicento fanese.

INFO TEL. 0721 802885; WWW.FONDAZIONECARIFANO.IT

ROMA
IL TESORETTO DI MONTECASSINO
◇ Museo Nazionale dell'Alto Medioevo
FINO AL 30 SETTEMBRE

È la prima esposizione del cosiddetto Tesoretto di Montecassino, costituito da una fibula aurea e da 29 monete d'oro databili tra i secoli XI-XII. Proviene dal Lazio meridionale, ove fu rinvenuto nel 1898, presso la Badia di Cassino. Il prezioso insieme fu quindi separato: le monete vennero depositate presso il Medagliere del Museo Nazionale Romano, mentre la fibula fu affidata al Museo Nazionale



dell'Alto Medioevo. L'accorpamento tra le Soprintendenze Archeologiche di Ostia e Roma ne ha favorito la riunificazione, in attesa di una sua definitiva sistemazione. Le fibule erano impiegate per la chiusura di capi di vestiario e di mantelli, costituendo un elemento di continuità con l'abbigliamento dei tempi più antichi, sia femminili che maschili. In questo caso la preziosità dell'oggetto e la sua squisita fattura, memore

della precedente tradizione classica, fanno pensare a una committenza di alto rango. Le monete che compongono il gruzzolo rappresentano uno spaccato della monetazione aurea dei Normanni di Sicilia. Si tratta di 29 tarì in oro emessi dalle zecche siciliane di Palermo e Messina sotto tutti i signori normanni che in quegli anni si sono avvicendati.

INFO TEL. 06 54228199

FIRENZE
NELLO SPLENORE MEDICEO. PAPA LEONE X E FIRENZE

◇ Museo delle Cappelle Medicee
FINO AL 6 OTTOBRE

La rassegna celebra Leone X, primo papa di casa Medici, a cinquecento anni dall'elezione al soglio pontificio. La mostra segue la vita di Giovanni, figlio secondogenito di Lorenzo il Magnifico, dalla nascita a Firenze, nel 1475, fino al 9 marzo 1513, quando venne eletto papa, e al suo breve ritorno in patria nel 1515. Uno dei capitoli salienti del percorso è quello in cui

si rievocano il pontificato di Leone X e i suoi riflessi su Roma. Gli anni del papato leonino furono celebrati come una nuova «età dell'oro», in cui la capitale della cristianità poté rivivere per opera non solo di artisti, ma anche di poeti e di umanisti, le istanze del mondo classico. Sono gli anni in cui si iniziarono o si proseguirono le grandi fabbriche dell'Urbe: fra le altre la basilica di S. Pietro, mentre Raffaello dette seguito a imprese pittoriche straordinarie.

INFO WWW.POLOMUSEALE.FIRENZE.IT

PIEVE DI CADORE
TIZIANO, VENEZIA E IL PAPA BORGIA

◇ Palazzo COSMO
FINO AL 6 OTTOBRE

La si potrebbe definire una mostra dossier, una mostra indagine, una potente lente di ingrandimento attraverso la quale il pubblico può penetrare nei diversi aspetti storici, stilistici, compositivi, iconografici di un'opera chiave degli inizi della carriera del grande Tiziano Vecellio. Un modo affascinante e insolito di cogliere i

significati e i processi creativi che stanno «dietro» e «dentro» un capolavoro. L'esposizione vuole essere il racconto, assolutamente inedito, di quella notissima e fondamentale opera, conservata al Museum voor Schone Kunsten di Anversa, in cui Tiziano dipinge «Il vescovo Jacopo Pesaro e papa Alessandro VI davanti a San Pietro». Un'opera che ora si conosce meglio, grazie alla recente pulitura e alle preliminari indagini e che - dopo tanti tentativi compiuti negli anni passati - è prestata in Italia per la prima volta solo in occasione degli eventi tizianeschi di questa stagione.

INFO TEL. 0435-212170; WWW.TIZIANOVECELLIO.IT

TORINO
IL COLLEZIONISTA DI MERAVIGLIE, L'ERMITAGE DI BASILEWSKY

◇ Palazzo Madama
FINO AL 13 OTTOBRE.

Offre diverse chiavi di lettura la mostra delle opere di Alexander Basilewsky, diplomatico e collezionista di spicco nell'Europa dell'Ottocento. Attraverso capolavori mai usciti dalla Russia, la rassegna avvicina a un'idea raffinata dell'Età di Mezzo, con oggetti liturgici di altissima qualità, quali calici, reliquiari, croci, pissidi, piatti di legature per codici. Dopo gli oggetti di culto dei primi cristiani, come le lucerne in bronzo e i vetri dorati in foglia d'oro, su tutti il





Sacrificio di Isacco del IV secolo, l'esposizione presenta, tra gli altri, materiali bizantini, romanici, avori dalla Sicilia e dall'Italia meridionale, poi Limoges del Duecento e oreficeria mosana. Non mancano le armi, che Basilewsky cominciò a collezionare in Oriente, né materiali di età rinascimentale, tra cui maioliche italiane, francesi, e smalti dipinti di Limoges.

INFO TEL. 011 4433501;
WWW.PALAZZO
MADAMATORINO.IT

PERUGIA
RAFFAELLO E PERUGINO.
MODELLI NOBILI PER
SASSOFERRATO A
PERUGIA

◊ **Nobile Collegio del Cambio**
FINO AL 20 OTTOBRE

La mostra, che propone il confronto fra tre grandi maestri - Perugino, Raffaello e Sassoferrato -, è la prima importante estensione fuori dalla Toscana del progetto «La città degli Uffizi». Per Raffaello si tratta di un ritorno a Perugia,

che avviene attraverso il celeberrimo *Autoritratto* (dipinto tra il 1504 e il 1506), capolavoro collocato nella Sala dell'Udienza del Nobile Collegio, la stessa che,



con il suo maestro Perugino, lo vide all'opera, probabilmente come semplice collaboratore, agli esordi della carriera. Insieme al suo *Autoritratto* giungono dagli Uffizi quello del suo maestro, il Perugino appunto, e quello non meno straordinario di un artista posteriore che ai due ispirò il proprio lavoro, ovvero Giovan Battista Salvi detto il Sassoferrato.

Un gioco di autoritratti in cui si esemplifica la nuova consapevolezza degli artisti del Rinascimento.

INFO TEL. 075 5728599

TIVOLI
CACCE PRINCIPESCHE.
L'ARTE VENATORIA NELLA
PRIMA ETÀ MODERNA

◊ **Villa d'Este**
FINO AL 20 OTTOBRE

Le sale della villa tiriburtina ospitano oltre sessanta opere, rare e talvolta inedite (dipinti, sculture, armi, utensili e stampe) inerenti alle cacce principesche, praticate nelle corti italiane tra il Cinque e il Settecento. Manifestazione del potere e dell'eleganza delle élite di tutta Europa, la caccia fu, sin dal Medioevo, uno dei più importanti momenti di aggregazione sociale. La mostra trova una sede eccezionale a Villa d'Este, decorata con temi venatori già nei primi decenni del Seicento dalla scuola di Antonio Tempesta. Inoltre, la villa, il suo parco e i boschi

circostanti furono, sin dal primo Cinquecento, i palcoscenici delle leggendarie cacce degli Estensi e dell'aristocrazia papale.

INFO TEL. 0774 335850;
WWW.VILADESTETIVOLI.INFO

GAETA
SCIPIONE PULZONE DA
GAETA A ROMA ALLE
CORTI EUROPEE

◊ **Museo Diocesano,**
Palazzo De Vio
FINO AL 27 OTTOBRE

La prima mostra interamente dedicata alla produzione artistica del maestro gaetano Scipione Pulzone (1540 circa-1598) si confronta con il territorio di origine del pittore. Il progetto espositivo si articola in sei sezioni e offre l'opportunità di ammirare dipinti firmati e datati, riuniti e messi a confronto per la prima volta secondo il criterio tematico e cronologico, insieme alle opere di incerta attribuzione per una stimolante occasione di vaglio critico.

INFO TEL. 0771 4530233



TRENTO
SANGUE DI DRAGO
SQUAME DI SERPENTE.
ANIMALI FANTASTICI AL
CASTELLO DEL
BUONCONSIGLIO

◊ **Castello del Buonconsiglio**
FINO AL 6 GENNAIO 2014
(DAL 10 AGOSTO)

Organizzata in collaborazione con il Museo Nazionale Svizzero di Zurigo, che l'ha già ospitata con successo, la mostra abbraccia un arco cronologico compreso tra l'antichità e l'Ottocento, e,



grazie a opere di scultura, pittura, architettura e disegno, racconta il mondo animale, frutto delle fantasie e delle paure dell'uomo. Ricca di postazioni multimediali e filmati, la rassegna è inoltre arricchita da una sezione, allestita a Riva del Garda, dal titolo «Mostri smisurati» e creature fantastiche tra i flutti, che espone un ristretto ma importante nucleo di opere prevalentemente cinquecentesche aventi per tema creature fantastiche e animali mitici che,

AGENDA DEL MESE

nell'immaginario antico, abitavano le acque dei laghi e dei mari.

INFO TEL. 0461 233770;

E-MAIL:

INFO@BUONCONSIGLIO.IT;

WWW.BUONCONSIGLIO.IT

MILANO

LEONARDO3. IL MONDO DI LEONARDO

◇ Sale del Re

FINO AL 28 FEBBRAIO 2014

(PROROGATA)

Allestita in piazza della Scala, all'ingresso della Galleria, la mostra, interattiva e multidisciplinare, è dedicata a Leonardo artista e inventore e alle sue macchine ingegnose. Sono presentate oltre 200 macchine interattive in 3D, oltre a ricostruzioni fisiche dei diversi congegni, molti inediti e mai ricostruiti dopo Leonardo, realizzati nel rispetto del progetto originale. Tra gli altri, possiamo ricordare: la clavi-viola, il leone meccanico, il cavaliere-Robot o la bombarda multipla. Tra le esperienze interattive in 3D vi sono le anteprime del *Codice Atlantico* in edizione completa, con oltre 1100 fogli consultabili digitalmente.

E, nella sezione Leonardo a Milano, è compresa una stazione dedicata al Cavallo gigante, ovvero al monumento a Francesco Sforza, che svela anche come avrebbe potuto essere l'opera completa.

INFO TEL. 02 794181;

E-MAIL INFO@LEONARDO3.NET;

WWW.LEONARDO3.NET;

WWW.FACEBOOK.COM/

LEONARDO3MUSEUM

FIRENZE

DAL GIGLIO AL DAVID. ARTE CIVICA A FIRENZE FRA MEDIOEVO E RINASCIMENTO

◇ Galleria dell'Accademia
FINO ALL'8 DICEMBRE

Protagoniste dell'esposizione sono le opere d'arte nate per arricchire sia i palazzi pubblici fiorentini, sia gli edifici sedi delle Arti, cioè le antiche corporazioni dei mestieri, o delle magistrature, e addirittura la cerchia di mura cittadine. Temi come l'araldica e la religione civica, legati ai luoghi emblematici della città come il Palazzo dei Priori e



Orsanmichele, offrono dunque una nuova chiave di lettura che sottolinea l'importanza delle immagini nella comunicazione e nella propaganda delle fazioni che governavano in età comunale e repubblicana, prima che l'ascesa dei Medici modificasse profondamente l'assetto politico ed estetico del capoluogo toscano.

INFO TEL. 055 2388612;

E-MAIL: GALLERIAACCADEMIA@

POLOMUSEALE.FIRENZE.IT;

WWW.POLOMUSEALE.FIRENZE.IT

Appuntamenti

PAOLA (COSENZA)

LA VOLATA

25 AGOSTO

Rievocazione dell'assedio turco del 1555, capitanato dall'ammiraglio e corsaro ottomano Dragut Rais. Il corteo storico sfila dal centro al quartiere della Rocchetta, dove, tra balli, giochi e libagioni, dà vita a un vero e proprio carosello fiabesco.

INFO WWW.GUISCARDO.COM

SARZANA (LA SPEZIA)

FESTIVAL DELLA MENTE.

X EDIZIONE

◇ Sarzana, centro storico
30 AGOSTO-1° SETTEMBRE

La rassegna si propone come un crocevia tra sapere umanistico, sapere scientifico e riflessioni intellettuali sul tema dei processi creativi attraverso le forme più diverse. Per tre giorni, pensatori italiani e stranieri saranno i protagonisti di *workshop*, *lectio*, dialoghi e *approfonditaMente*: lezioni-laboratorio di due ore a numero



limitato, che consentono al pubblico e ai relatori di instaurare una relazione più stretta e diretta. Tra gli ospiti di questa decima edizione del festival, figura lo storico

Alessandro Barbero che sarà presente con tre incontri dedicati al Medioevo: nel primo, parlerà della concezione del tempo e della paura della fine; del mondo; nel secondo, cercherà di dimostrare se lo *ius primae noctis* fosse una legge realmente esistita; nel terzo, tratterà della percezione geografica del mondo: la Terra si considerava piatta o sferica?

INFO

WWW.FESTIVALDELLAMENTE.IT

MODENA, CARPI, SASSUOLO

FESTIVALFILOSOFIA

2013: EROS E DINTORNI

◇ Sedi varie

13-15 SETTEMBRE



Un concetto chiave della tradizione filosofica e una questione cruciale dell'esperienza contemporanea, l'«amare», è il tema dell'edizione 2013 della rassegna, che si svolge in 40 luoghi diversi delle tre città coinvolte e prevede lezioni magistrali, mostre, spettacoli, letture, giochi per bambini e cene filosofiche. È anche in programma «la lezione dei classici», in cui esperti eminenti commentano i testi che, nella storia del

pensiero occidentale, hanno costituito modelli o svolte concettuali rilevanti per il tema dell'amore, da Platone ad Aristotele, dal *Cantico dei cantici* alle opere di Agostino, da Baruch Spinoza e Adam Smith, fino alle elaborazioni novecentesche di Lacan e Foucault, con in più un fuori pista comparativo sul pensiero cinese tradizionale.

Tra le mostre allestite a corollario dei dibattiti, segnaliamo quella sui temi amorosi nei dipinti del barocco emiliano e l'esposizione, in prima assoluta, dei corpi di due amanti rinvenuti in una tomba d'epoca romana.

INFO TEL. 059 2033382;

WWW.FESTIVALFILOSOFIA.IT

MILANO

CENACOLO VINCIANO.

APERTURE

STRAORDINARIE

◇ Cenacolo Vinciano

13 SETTEMBRE, 15 NOVEMBRE,

6 DICEMBRE E 20 DICEMBRE

Fino al prossimo dicembre, grazie a Eni, per cinque venerdì, le luci del Refettorio di S. Maria delle Grazie a Milano, dove Leonardo ha dipinto l'*Ultima Cena*, non si spegneranno e sarà possibile ammirare il capolavoro. Le visite guidate al Cenacolo Vinciano sono in programma dalle 19,30 alle 22,30. La prenotazione è gratuita, ma obbligatoria (vedi info).

INFO TEL. 02 92800360;

WWW.CENACOLOVINCIANO.NET